

COPIA

N. 29 del Reg. delib.

**COMUNE DI TORREANO**  
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale  
Adunanza ordinaria di 1^ convocazione

OGGETTO: Ordine del giorno sulla cultura enoica.

-----  
L'anno duemiladieci il giorno VENTOTTO del mese di APRILE alle ore 19.00 nella sala comunale, a seguito di convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

1. MARSEU dott. Paolo
2. SABBADINI Roberto
3. TOSOLINI Lara
4. CANTARUTTI dott.ssa Monica
5. GAVAGNIN Giovanni
6. DAVANZO dott. Domenico
7. BASSETTI Valter
8. ZORZUTTI Alex
9. BENATI Ezia
10. ZUCCOLO Diego
11. IACUZZI dott. Sebastiano
12. MONUTTI Germano
13. GRAFFIG Rino

e, pertanto, risultano presenti N. 13 Consiglieri

Assiste il Segretario Comunale BONANNI dott.ssa Marcella.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. MARSEU dott. Paolo in qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi viene adottata la seguente deliberazione:

## COMUNE DI TORREANO

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Ordine del giorno sulla cultura enoica.

#### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la nota N. 1028 di Prot. del 16/03/2010 del Comune di Dolegna del Collio (GO) con la quale ha trasmesso la deliberazione consiliare N. 2 del 16/02/2010 avente per oggetto "Ordine del giorno sulla cultura enoica";

VALUTATA l'opportunità di adottare il seguente ordine del giorno proposto al fine di sostenere tale intendimento:

#### ORDINE DEL GIORNO

##### IL CONSIGLIO COMUNALE DI TORREANO

*Ritiene che sia necessario e doveroso porre in sintesi alcuni argomenti a sostegno degli aspetti positivi della cultura del "consumo corretto del buon vino", perché è la cultura che caratterizza profondamente il nostro territorio collinare e offre l'impulso per il turismo enogastronomico, pilastro dell'economia locale;*

##### PERTANTO ESPONE LE SEGUENTI CONSIDERAZIONI

*Non si vuole assolutamente minimizzare la gravità di episodi e di un fenomeno sociale quale la guida in stato di ubriachezza, che ha cagionato morti e danni gravi a cose e persone e che ha determinato la fissazione del tasso alcolemico ammissibile per la guida allo 0,50 g/l, e altre norme molto severe e restrittive;*

*Bensi si vuole spostare l'ottica delle cause che hanno determinato e determinano tali incidenti in violazione del Codice della strada: basti pensare all'abuso di superalcolici, di droghe, di stupefacenti, alla guida in ore notturne o all'alba dopo la discoteca, tutti elementi che purtroppo caratterizzano soprattutto il mondo dei giovani;*

*I citati casi raramente avvengono per abuso di vino, che invece spesso è stato demonizzato come il fautore degli stessi, con conseguenze pesanti e negative per il mondo vitivinicolo e del turismo enogastronomico in generale sotto il profilo economico, e per gli stessi consumatori moderati sotto il profilo socio/economico;*

*Molto si è fatto e molto si sta facendo, da parte di associazioni specializzate nel settore, di politici, di viticoltori, ecc. per arginare il fenomeno di denigrazione del vino, al fine di non assoggettarlo più al binomio vino-tasso alcolemico, ed è giusto e appropriato che anche il Consiglio comunale di Torreano dia il suo contributo a sostegno della propria Comunità e Territorio;*

*La campagna condotta nella provincia di Udine all'insegna del "Mola il bevi", è stata ritenuta quasi unanimemente piuttosto discutibile, in quanto si è prestata a fraintendimenti del tipo, "i friulani sono un popolo di bevitori di vino", che trahettato nel mondo giovanile equivale a "bere per ricercare lo sballo", e questo sicuramente non fa parte della cultura friulana, e meno che mai di quella agricola vitivinicola;*

La cultura del "bere vino" ha radici antiche in Friuli Venezia Giulia, è il frutto di una realtà contadina tramandata nei secoli, fatta di fatica, di lavoro, di perseveranza, di sacrifici, della raccolta dei frutti, della creazione di un prodotto variegato e altamente qualificato soprattutto nel nostro territorio;

Il vino è una fonte di benessere se consumato in modo responsabile e "maturo", è un toccasana per la nostra salute fisica e mentale, lo afferma la scienza medica e biologica, è un alimento per l'anima: gli antichi filosofi, come Platone e Socrate, hanno celebrato gli influssi benefici dell'ebbrezza conseguente al consumo misurato di vino come svelatrice di verità;

L'Arte ha celebrato il vino in ogni espressione, nella musica, nella pittura, nella letteratura, nel cinema, nel teatro, perché esso ha racchiuso nei secoli un valore simbolico, ad esempio come "nettare degli dei" che suscita lo stato d'ebbrezza, paragonabile a quello dell'ispirazione artistica, e come tale immortalato nell'antichità nel culto di Dioniso, quale nume tutelare della creatività e del genio; o come "il sangue di Cristo", simbolo del sacrificio del Figlio di Dio, con un pregnante significato eucaristico, e come tale appare nelle composizioni pittoriche che raffigurano "l'ultima cena"; è citato in celebri aree dei melodrammi di grandi compositori, come nella Traviata di Giuseppe Verdi - brindisi "Libiam nei lieti calici", o come nell'Elisir d'amore di Gaetano Donizetti- duetto Nemorino Dulcamara "Ecco il magico liquore";

Dopo aver tessuto le lodi e riassunto taluni aspetti positivi del vino, è importante dare un contributo da parte di questa amministrazione comunale, insieme a tanti altri enti, organismi, associazioni, e personalità, affinché il vino continui a rivestire la sua anima nobile, e non sia più declassato a livello di strumento per la campagna contro la guida in stato di ubriachezza, per altro profondamente giusta e incontestabile, ma che deve colpire soprattutto le vere cause che la determinano, e che in una frase si possono racchiudere "nel non saper bere bene";

#### FORMULA I SEGUENTI PROPONIMENTI

Chiedere al Presidente della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia che reperisca le risorse necessarie per organizzare corsi o seminari a livello regionale, rivolti soprattutto ai giovani, da effettuarsi a scopo di prevenzione contro l'uso e/o abuso di sostanze stupefacenti, droghe, sostanze alcoliche, in riferimento all'osservanza dei corretti comportamenti da tenere alla guida di automezzi, nel rispetto delle vigenti norme del Codice della strada;

Chiedere al Governo che dia le direttive affinché le Autorità preposte intraprendano dei controlli assidui a scopo di prevenzione, almeno in fascia oraria dalle ore 24 all'alba, di "narco test" per quantificare l'eventuale uso o abuso di droghe e stupefacenti;

Chiedere al Governo di rideterminare il tasso alcolemico ammissibile graduandolo sulla base della fascia d'età:

- 0.50 g/l da 21 anni a 29 anni;
- 0.80 g/l dopo i 29 anni;

#### STABILISCE

Di inviare il presente atto a:

- Ministro dell'Agricoltura;
- Presidente della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia;
- Presidente del Consiglio regionale;
- Assessori regionali del Friuli Venezia Giulia;
- Deputati e Senatori del Friuli Venezia Giulia;
- Prefetto di Udine;
- Organizzazioni professionali di categoria;

- *Coldiretti e altre equivalenti organizzazioni rappresentative di categoria.*

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTA la L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e accertata la competenza;

#### PROPONE

- di approvare l'ordine del giorno in premessa formulato;

Torreano, 21/04/2010

Sulla proposta della presente deliberazione il Segretario Comunale, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BONANNI dott.ssa Marcella  
F.TO BONANNI

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione ed acquisito il prescritto parere;

UDITA la relazione del Sindaco,  
UDITI gli interventi dei consiglieri Sigg.ri ZUCCOLO Diego, SABBADINI Roberto e BENATI Ezia,  
come documentati ai sensi dell'art. 47 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTA la L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e accertata la competenza;

Con la seguente votazione, espressa nei modi di legge:

Presenti: N. 13  
Favorevoli: N. 13  
Contrari: N. /  
Astenuiti: N. /

#### d e l i b e r a

1. di approvare la proposta in premessa richiamata ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente trascritta.

Successivamente il Consiglio Comunale con la seguente votazione, espressa nei modi di legge;

Presenti: N. 13  
Favorevoli: N. 13

Contrari: N. /  
Astenuiti: N. /

d e l i b e r a

- di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Marseu

IL SEGRETARIO  
F.to Bonanni

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 30/04/2010 al 15/05/2010.

addì, 30/04/2010

L'IMPIEGATO INCARICATO  
F.to Mauro

---

*Copia conforme all'originale per uso amministrativo.*

Addì,

VISTO: IL FUNZIONARIO INCARICATO

---

E che contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

addì, 17/05/2010

L'IMPIEGATO INCARICATO